



Comune di Modena  
Consiglio Comunale  
*Gruppi Consiliari*  
*Sinistra Ecologia Libertà – Partito Democratico*

Modena, 30 Settembre 2013  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena  
Al Sindaco del Comune di Modena  
All'Assessore competente

### **INTERROGAZIONE URGENTE**

**Oggetto: Stato dell'arte dei lavori di Villa Ombrosa: quando verrà riaperto il cantiere?**

#### **Preso atto che**

La casa delle Donne a Villa Ombrosa è un progetto in agenda nel piano investimenti del Comune di Modena dal 2005 e il cui obiettivo è quello di ospitare le associazioni femminili attualmente riunite in via del Gambero.

Dal 1990 ad oggi le realtà riunite nella Federazione della Casa delle donne con sede in via del Gambero sono cresciute di anno in anno e ora se ne contano ben sette: Udi (Unione Donne in Italia di Modena), Associazione Differenza e Maternità, Centro documentazione donna, Associazione Gruppo Donne e Giustizia, Casa delle Donne contro la violenza Onlus, Associazione Donne nel mondo e Adaser (Associazione donne arabe e straniere in Emilia-Romagna).

I lavori sull'edificio di Villa Ombrosa (di proprietà dell'Amministrazione comunale ) - appartenente nel Settecento al letterato modenese Ludovico Antonio Muratori - sono iniziati nel 2010 grazie allo stanziamento di un milione di euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la messa in sicurezza e il consolidamento strutturale dell'edificio inserito in un parco molto frequentato.

Il recupero della struttura, quattro piani per una superficie complessiva di circa 800 metri quadrati, prevede il restauro del fabbricato e l'ampliamento del piano terra di circa 150 metri quadrati con una sala conferenze funzionale alle attività di tutte le associazioni. Sulla copertura della nuova sala sarà alloggiato un giardino pensile, posto all'altezza delle finestre del primo piano, che si affaccerà sul parco circostante.

#### **Visto che**

le associazioni femminili, culturali, sociali attendono da molti anni il trasloco per migliorare l'accoglienza e i servizi alle cittadine (biblioteca, archivi, consulenza legale, centro antiviolenza, corsi pre-parto, punti informativi sulla nascita e sulla conciliazione, ecc ).

L'opera è stato oggetto di seminari, incontri, documenti e confronti che hanno portato il progetto fino a Bruxelles, alla Commissione UE, quale buona prassi nelle politiche di valorizzazione dell'impegno delle associazioni femminili per lo sviluppo delle comunità

locali e il miglioramento delle condizioni di vita delle cittadine e della loro partecipazione attiva.

Villa Ombrosa si propone di diventare un nuovo punto d'incontro e di confronto, vero e proprio riferimento per la città, dove stare insieme e incontrarsi tra culture e provenienze diverse e dove le donne, native e migranti, potranno trovare modi e forme di partecipazione alla vita della città.

### **Visto che**

Per il 2013 l'Amministrazione ha previsto la realizzazione di uno stralcio dell'opera mettendo a bilancio 600mila euro nel Piano investimenti per Villa Ombrosa

Il cantiere è apparentemente chiuso

**si interroga il Sindaco per sapere:**

**lo stato dell'arte dei lavori di ristrutturazione di Villa Ombrosa e dunque quando sarà completato il bando per assegnare i lavori ?**

Ingrid Caporioni (Sinistra Ecologia Libertà - vicecapogruppo)

Federico Ricci (Sinistra Ecologia Libertà - capogruppo)

Caterina Liotti (Partito Democratico - Consigliere)

ALLA STAMPA